

SCADENZA ISCRIZIONI: 8 Febbraio 2019

**MASTER
ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA
E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE**

Area Patrimonio Culturale
Dipartimento Archeologia Giudiziaria
(V Edizione 2019)



CSC - Ente Riconosciuto Regione Lazio

In collaborazione con l'Osservatorio Internazionale Archeomafie



Richiesti i Patrocini



ANA

Associazione Nazionale Archeologi



f FONDAZIONE
CAFFÈINA CULTURA

Fondazione Caffèina Cultura

Bando del Master	Pag. 2
Borse di Studio	Pag. 7
Regolamento Didattico	Pag. 10
Regolamento di iscrizione	Pag. 12
Privacy e trattamento dati personali	Pag. 13
Domanda di iscrizione	Pag. 14

**Bando del Master
ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA
E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE**

Area Patrimonio Culturale
Dipartimento Archeologia Giudiziaria
(V Edizione 2019)



In collaborazione con l'Osservatorio Internazionale Archeomafie



Richiesti i Patrocini



❖ **FINALITÀ:**

Sempre più frequentemente l'archeologia e le discipline dei beni culturali trovano applicazione in ambito giudiziario: gli archeologi, gli storici dell'arte e gli altri professionisti della tutela del patrimonio culturale sono chiamati, infatti, a mettere le proprie competenze a servizio della magistratura, degli inquirenti, delle forze dell'ordine, degli avvocati e dei professionisti operanti nel settore della giustizia, per svolgere le funzioni di consulenti e per redigere perizie e valutazioni su danni al patrimonio culturale e su reperti archeologici ed opere d'arte posti sotto sequestro. Si tratta di attività che, oltre che alla formazione universitaria, richiedono competenze specifiche. Competenze oggi richieste anche agli operatori delle forze dell'ordine e di tutte le istituzioni chiamate ad intervenire nella difesa del patrimonio culturale e a contrastare le attività illecite e le organizzazioni criminali del settore.

Parallelamente nel corso degli ultimi anni nelle indagini di polizia e nelle analisi delle scene dei crimini si è diffuso l'utilizzo di tecniche di lettura ed interpretazione delle evidenze materiali e dei contesti tipiche dell'archeologia, particolarmente importanti nel caso di crimini avvenuti molto tempo prima della loro scoperta. Ciò rende sempre più indispensabile per i professionisti e gli operatori del settore formarsi e aggiornarsi adeguatamente sui principi, le metodologie e le tecniche di indagine delle scienze archeologiche, che consentono di riconoscere un reperto, identificare la provenienza e l'epoca, ricostruire la disposizione spaziale di persone o oggetti in un contesto e la sequenza temporale degli eventi svoltisi in un determinato spazio, attraverso la lettura e l'interpretazione delle tracce materiali.

A fornire conoscenze, abilità e competenze per operare negli ambiti indicati è finalizzato il Master "Archeologia Giudiziaria e Crimini contro il Patrimonio Culturale" organizzato dal Centro per gli Studi Criminologici - Dipartimento Beni Culturali e Archeomafie in collaborazione con l'Osservatorio Internazionale Archeomafie.

Al termine della formazione verrà rilasciato dall'Ente di Formazione accreditato "Centro per gli Studi Criminologici, Giuridici e Sociologici" un 'Attestato di Frequenza', in bollo, riconosciuto dalla Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, comprovante le competenze acquisite quale esperto in "Archeologia Giudiziaria"

❖ **DESTINATARI:**

Laureati in archeologia, storia dell'arte, architettura, conservazione dei beni culturali, restauro e nelle altre discipline del settore, giurisprudenza, scienze politiche, scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza e/o in scienze per l'investigazione, ricerca sociale per la sicurezza interna ed esterna; criminologi, professionisti e operatori della giustizia, delle forze dell'ordine e delle altre istituzioni, enti locali e organizzazioni governative e non governative operanti nel settore della tutela del patrimonio culturale, giornalisti. È possibile iscriversi al Master come uditor. In questo caso non è necessario

essere in possesso dei citati requisiti per l'ammissione. L'uditore può frequentare il Master ma, non sostiene la verifica finale, propedeutica alla discussione della tesi. L'uditore ottiene, a firma del Direttore del Master, un attestato di partecipazione per la parte di corso frequentata.

❖ OBIETTIVI FORMATIVI DEL MASTER:

Fornire una adeguata preparazione sulle dinamiche, strategie, obiettivi e sul modus operandi dei singoli e delle organizzazioni criminali dedite al saccheggio, al furto e al traffico illecito internazionale di beni culturali; sulle principali tipologie di reperti e opere d'arte oggetto di traffici illeciti; sulle modalità di ricostruzione della provenienza dei beni trafugati; sulle tecniche scientifiche di riconoscimento e di valutazione dei reperti e delle opere d'arte e di identificazione dei falsi; sugli strumenti di prevenzione e repressione dei crimini e degli atti vandalici contro il patrimonio culturale; sulle convenzioni internazionali e sulla specifica normativa italiana, europea e internazionale del settore; sulle norme, le procedure ed il funzionamento della giustizia civile e penale nell'ambito dei reati contro il patrimonio culturale; sulle modalità di redazione di perizie, consulenze e valutazioni dei beni culturali posti sotto sequestro e sui danneggiamenti arrecati al patrimonio culturale.

❖ COMPETENZE PROFESSIONALI:

Master è finalizzato a consentire a figure professionali di diversa formazione di utilizzare il proprio profilo professionale per rivestire un ruolo tecnico nelle attività di prevenzione, di indagine e di repressione dei crimini e degli atti vandalici contro il patrimonio culturale. In particolare il Master prepara i professionisti e gli operatori del settore a svolgere in ambito giudiziario le funzioni di Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU), di Perito e di Consulente Tecnico di Parte (CTP) e di collaboratore ausiliario della Polizia Giudiziaria in qualità di Esperto (art. 348, 4 comma C.P.P), nonché in ambito giudiziario ed extragiudiziario l'attività di consulente di magistrati, avvocati, istituzioni, organizzazioni, enti locali, privati e forze dell'ordine. Permette, inoltre, di utilizzare le tecniche di indagine proprie delle scienze archeologiche per ottenere informazioni aggiuntive nell'analisi della scena di un crimine.

❖ AMMISSIONE:

L'ammissione dei candidati è soggetta ad una selezione in base alla valutazione dei titoli e del curriculum vitae. Il numero massimo di partecipanti è di 20 allievi. Nel caso in cui il numero di iscritti sia maggiore ai 20 previsti per l'ammissione alla frequenza del Master, farà fede l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

❖ DURATA E ATTIVITÀ DIDATTICHE:

Il Master **inizierà a marzo 2019 e terminerà a marzo 2020**, per un totale di 13 incontri in presenza (in aula e su campo) ed un monte complessivo di 1.000 ore di formazione, così ripartite:

ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	INCONTRI	MODULI	ORE	CREDITI FORMATIVI
Formazione in presenza (in aula e su campo)	Lezioni frontali, teoriche e tecnico-pratiche, didattica laboratoriale, esercitazioni e simulazioni su casi di studio, didattica, osservazione sperimentale e formazione su campo, presentazione e discussione della tesi finale	13	39	170	-
Formazione a distanza	Formazione a distanza tramite il materiale didattico predisposto dai docenti, disponibile in un'area dedicata agli allievi del master sul sito www.criminologi.com .	-	-	550	-
verifica degli apprendimenti	Verifica degli apprendimenti attraverso la stesura di apposite relazioni riversate nell'area dedicata agli allievi del master sul sito www.criminologi.com .	-	-	30	-
Ricerca e stesura della tesi finale	Ricerca individuale e stesura della tesi finale su di un argomento o un caso di studio rientrante nelle tematiche trattate nel corso del Master.	-	-	250	-
TOTALE		-	-	1000	40

Il computo dei Crediti Formativi - calcolato secondo gli standard stabiliti dal D.M. 509/1999, art. 5, che fa corrispondere un Credito Formativo a 25 ore di impegno di studio - è riportato a titolo puramente indicativo e non implica il riconoscimento automatico da parte di soggetti esterni al CSC. Il riconoscimento, totale o parziale, di detti Crediti Formativi è, infatti, una prerogativa esclusiva e discrezionale di enti, istituzioni e soggetti a cui si presenta la richiesta.

Le attività di didattica e formazione in presenza (in aula o su campo) si articoleranno in 13 incontri uno o più weekend al mese, della durata totale di 12 ore ciascuno, che si terranno durante il weekend, con il seguente orario di lezione (per la formazione in aula): il sabato dalle ore 10,00 alle ore 14,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00; la domenica dalle ore 10,00 alle ore 14,00. Per la formazione su campo gli orari potranno essere variati in funzione alle esigenze didattiche e logistiche. Il calendario delle lezioni sarà comunicato agli iscritti all'attivazione del Master.

❖ **PIANO DI STUDI:**

Il piano di studi prevede i seguenti insegnamenti, per ciascuno dei quali è indicato il Settore Scientifico Disciplinare (SSDI) di riferimento, il numero di ore di attività didattiche in presenza, di formazione a distanza, di verifica e il totale.

AREE TEMATICHE	SSDI	ARGOMENTI
Crimini contro il Patrimonio Culturale	L-ANT/07 L-ANT/10	Il mercato internazionale dei beni culturali illecitamente sottratti; definizione di archeomafie; caratteristiche, strategie e dinamiche operative delle organizzazioni criminali dedite al traffico illecito internazionale di beni culturali; scavatori, intermediari e acquirenti finali; il giro d'affari del mercato clandestino e le implicazioni economiche, finanziarie e fiscali della circolazione illecita di beni culturali; le principali aree di provenienza in Italia e all'estero; le opere rubate attualmente più ricercate in Italia e nel mondo. Atti criminali e vandalici contro il patrimonio culturale; tecniche e modus operandi degli scavatori clandestini; lo scavo clandestino e i furti di beni culturali come danno culturale ed economico; i beni archeologici e artistici di provenienza illecita nelle grandi collezioni museali; regole e deontologia dei musei; le strategie di individuazione e di contrasto dei crimini e dei traffici illeciti di beni culturali all'estero e su scala globale; metodi e tecniche di riconoscimento della provenienza dei beni archeologici e artistici di provenienza sconosciuta. Tutela del patrimonio culturale e circolazione illecita di beni culturali in zone di crisi e di guerra; la distruzione volontaria del patrimonio archeologico, artistico e culturale e le principali tipologie di beni culturali oggetto di traffici illeciti nelle attuali aree di crisi e di guerra. Casi di studio.
Legislazione e Tutela dei Beni Culturali	IUS/01 IUS/04 IUS/09 IUS/13 IUS/14 L-ANT/10	Le convenzioni internazionali per la protezione del patrimonio culturale; gli accordi internazionali bilaterali sulla circolazione di beni culturali; la proprietà sui beni culturali trafugati in base alla normativa italiana ed estera. La protezione del patrimonio culturale nei conflitti armati; lo <i>jus belli</i> e i problemi relativi alla restituzione dei beni culturali trafugati nel corso di conflitti armati; l'attacco deliberato al patrimonio culturale come crimine contro l'umanità e crimine di guerra. Struttura organizzativa, competenze e procedure di funzionamento delle istituzioni ed organizzazioni italiane, europee ed internazionali di tutela del patrimonio culturale. Edilizia pubblica e privata, opere infrastrutturali, archeologia preventiva e di emergenza: aree vincolate, verifica dell'interesse archeologico e problemi e strategie per la tutela del patrimonio culturale ignoto o non ancora documentato in aree naturali, agricole o urbanizzate dal rischio di scavi clandestini e furti; responsabilità, misure e procedure per la sicurezza dei beni culturali durante e dopo l'attività di scavo, in ambito museale e per l'allestimento di mostre temporanee. Ruolo, competenze e responsabilità dei professionisti nella tutela del patrimonio culturale alla luce del riconoscimento legislativo delle professioni dei beni culturali e alle nuove norme e direttive in materia di tutela del patrimonio culturale; amministrazione centrale ed enti locali: normativa, funzioni, procedure e competenze per la prevenzione, la repressione e la sanzione dei furti, dei danni e degli atti vandalici contro il patrimonio culturale.
Criminologia, scienze investigative, psicologia criminale e comunicazione	SPS/12 IUS/15 IUS/16 IUS/17 SECS-P/06 ABPC67 M-PSI/05	Geografia, caratteristiche e funzionamento delle principali organizzazioni criminali di stampo mafioso in Italia e nel mondo; il crimine organizzato ed il controllo del territorio; antimafia e strutture per il contrasto del crimine organizzato. Tecniche, strumenti e tecnologie adoperate dagli scavatori clandestini; struttura organizzativa, competenze e procedure di funzionamento delle forze dell'ordine nei reati contro il patrimonio culturale; strategie e tecnologie investigative per la prevenzione e la repressione dei reati e il recupero dei beni sottratti. Elementi di psicologia criminale e analisi dei fattori di devianza sociale nella genesi dei crimini, dei danni e degli atti vandalici contro il Patrimonio Culturale. Tutela del patrimonio culturale e diritto all'informazione; il giornalismo d'inchiesta come strumento di denuncia e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla tutela del patrimonio culturale; nuove strategie di comunicazione per la socializzazione della tutela del patrimonio culturale.
Archeologia Giudiziaria: teoria e pratica (CON SIMULAZIONE FINALE)	L-ANT/10 IUS/15 IUS/16 IUS/17	La figura professionale del perito e del consulente tecnico nella giustizia civile e penale; competenze, funzioni e responsabilità, del perito, del Consulente Tecnico d'Ufficio, del Consulente Tecnico di Parte, del collaboratore ausiliario della Polizia Giudiziaria in qualità di Esperto e del consulente in ambito giudiziario ed extragiudiziario; criteri, modalità tecniche e responsabilità legale nelle consulenze, perizie e valutazioni in ambito giudiziario ed extragiudiziario. Struttura organizzativa, competenze, strategie di indagine e procedure di funzionamento della magistratura nell'individuazione nei reati contro il patrimonio culturale; i grandi casi internazionali di indagine e recupero dei beni sottratti; metodi e tecniche di studio dei reperti di provenienza illecita come supporto all'attività di indagine. Metodologia, tecnica e norme per la documentazione, la valutazione e la redazione della perizia, in ambito giudiziario ed extragiudiziario, su beni culturali sequestrati o oggetto di contenzioso. Case study e SIMULAZIONE FINALE.
Patrimonio culturale in aree a rischio e politiche territoriali	L-ANT/07 L-ANT/10 L-ART/04 SPS/07 M-PSI/05	Tutela, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale in aree a forte rischio criminale: la sensibilizzazione e l'educazione al patrimonio culturale come fattore identitario negli ambienti socio-culturali a rischio come strumento di tutela preventiva; strategie innovative per la comunicazione al pubblico; l'accessibilità e la corretta fruizione collettiva come strumento di tutela e di prevenzione dei crimini del patrimonio culturale. Tutela del patrimonio culturale e circolazione illecita di beni culturali in zone di crisi e di guerra; la distruzione volontaria del patrimonio archeologico, artistico e culturale e le principali tipologie di beni culturali oggetto di traffici illeciti nelle attuali aree di crisi e di guerra. Casi di studio. Patrimonio culturale, territorio e identità locale; archeologia pubblica e sociale; il bene culturale come bene comune; la conoscenza diffusa come strumento di tutela; politiche di sensibilizzazione e di coinvolgimento della cittadinanza attiva e dei territori per la prevenzione e la denuncia dei crimini contro il patrimonio culturale; dal saccheggio all'utilizzo del patrimonio culturale come fattore di sviluppo del territorio. Casi di studio in Italia e all'estero.
Beni Archeologici	L-ANT/07 L-ANT/10 SPS/12 ICAR/18 ICAR/19	Problemi di tutela del patrimonio archeologico nei contesti a rischio. Metodi e tecniche per l'individuazione delle opere rubate, il riconoscimento della provenienza, l'identificazione di falsi e contraffazioni e la redazione di expertise. Casi di studio.
Beni Artistici	M-STO/08 M-STO/09 M-DEA/01 ICAR/18 ICAR/19	Problemi di tutela del patrimonio artistico nei contesti a rischio. Metodi e tecniche per l'individuazione delle opere rubate, il riconoscimento della provenienza, l'identificazione di falsi e contraffazioni e la redazione di expertise. Casi di studio.

Beni Subacquei	L-ANT/07 L-ANT/10	Problemi di tutela del patrimonio subacqueo nei contesti a rischio. Metodi e tecniche per l'individuazione delle opere rubate, il riconoscimento della provenienza, l'identificazione di falsi e contraffazioni e la redazione di expertise. Metodi e strategie innovative per la tutela dei beni culturali in ambito subacqueo; le principali aree sommerse con evidenze di interesse culturale nel Mediterraneo. Casi di studio.
Beni archivistici, librari e demoetno-antropologici	M-STO/08 M-STO/09 M-DEA/01 ICAR/18 ICAR/19	Problemi di tutela del patrimonio archivistico, librario e demoetnoantropologico nei contesti a rischio. Metodi e tecniche per l'individuazione delle opere rubate, il riconoscimento della provenienza, l'identificazione di falsi e contraffazioni e la redazione di expertise. Casi di studio.
Scienze applicate all'archeologia giudiziaria e forense	L-ANT/07, L-ANT/10, FIS/07, CHIM/12, GEO/09	Tecniche e strumenti scientifici per la datazione e l'individuazione della provenienza dei beni culturali ed il riconoscimento dei falsi tramite analisi microscopiche, chimiche e fisiche. Tecniche scientifiche di datazione dei beni artistici ed architettonici, individuazione della provenienza e riconoscimento dei falsi tramite analisi strumentali. Nuove tecnologie informatiche e digitali di conoscenza, mappatura e monitoraggio del territorio, accessibilità ai dati, open data e conoscenza diffusa per la prevenzione e il contrasto dei crimini contro il patrimonio culturale; metal detector, georadar e droni: funzionamento e potenziale delle nuove tecnologie se utilizzate dagli scavatori clandestini o per la tutela del patrimonio archeologico. Utilizzo delle metodologie e delle tecniche dell'archeologia in ambito criminologico, nelle indagini della polizia scientifica e per la ricostruzione di scenari e crimini di guerra e l'identificazione delle vittime. Analisi delle tracce materiali, interpretazione di un contesto e ricostruzione di sequenze di azioni sulla scena di un crimine. Casi di studio.
Gestione d'impresa	LM-77	Caratteristiche legali, amministrative e fiscali delle diverse tipologia di impresa. Normativa, incombenze amministrative e fiscali per la gestione d'impresa nel settore dell'archeologia giudiziaria ed in generale del patrimonio Culturale.
FORMAZIONE SU CAMPO	L-ANT/01 L-ANT/07 L-ANT/10 M-STO/08 M-STO/09 M-DEA/01 SPS/07	Tutela, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale in aree a rischio. Attività su campo di osservazione, analisi e studio di scenari e casi concreti di crimini contro il patrimonio culturale. Osservazione di casi di studio in aree a diversa incidenza criminale, densità demografica ed impatto turistico.
Presentazione e discussione della tesi finale	SSD relativo all'argomento della tesi	I lavori di tesi finale dovranno essere inviati entro la data che verrà stabilita dalla Direzione del Master e dalla Direzione Scientifica del CSC. La presentazione e la discussione della tesi finale si svolgerà dinanzi ad una commissione formata da docenti del corso e membri del Comitato Scientifico del CSC.

❖ **METODOLOGIA DIDATTICA:**

La metodologia del Master si basa su attività didattiche e formative che prevedano sia l'ascolto sia la partecipazione attiva degli allievi, sia lo studio e l'approfondimento individuale quali: lezioni frontali, analisi di case study, didattica laboratoriale, esercitazioni pratiche, ricerca individuale e di gruppo, lezioni on line, sopralluoghi e attività formativa su campo.

❖ **RISERVATEZZA:**

I partecipanti al master si impegnano a mantenere riservate le informazioni apprese durante lo svolgimento della formazione. Sono tenuti a non rivelare dati o informazioni riservate, acquisite durante le lezioni rispettando il diritto alla riservatezza di persone o enti di cui dovessero venire a conoscenza. Al riguardo si impegnano a mantenere il più stretto riserbo su quanto sopra indicato, nonché su qualsiasi altro documento, nel più ampio significato del termine, visionato in ragione della frequenza al Master.

❖ **FREQUENZA:**

La frequenza è obbligatoria. E' ammessa una percentuale di assenza al Master non superiore al 20%. E' escluso dall'esame finale l'allievo che si sia assentato per un numero di ore superiore al 20% del monte ore previsto per tutte le attività didattiche in presenza. In caso di mancata frequenza, la Direzione del Master può decidere la esclusione dell'iscritto dal Master. E' escluso dall'esame finale l'allievo non in regola con il versamento della quota di iscrizione e con il pagamento di tutte le successive rate.

❖ **SEDE DELLA DIDATTICA:**

Il corso si svolgerà presso le seguenti sedi:

2 incontri (il primo di apertura master e l'ultimo per la discussione delle tesi finali) a Viterbo, presso la sede principale del CSC - Centro per gli Studi Criminologici - Piazza San Francesco 2, Viterbo,

9 incontri a Roma, presso la sede distaccata del CSC ovvero "Casa di Accoglienza delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori", Via Guicciardini, 4 – Roma o altra sede a Roma che sarà tempestivamente comunicata, o in altra sede che il CSC riterrà idonea ;

2 incontri presso le località che saranno individuate per la formazione su campo.

Il CSC è in Viterbo - Palazzo Grandori - P.za San Francesco, 2. Il Centro è ben collegato: la stazione dei treni di Porta

Fiorentina, che collega con Roma, dista 600m, la fermata dei pullman Cotral 400 m. e la fermata della Roma Nord dista 500m. Il CSC è prossimo alla uscita Viterbo Nord della superstrada Orte - Viterbo (SS675). Il CSC si trova nel centro storico di Viterbo e da qui sono raggiungibili a piedi tutti i luoghi di interesse; nella piazza di fronte al centro è inoltre presente un'ampia zona di parcheggio.

La Casa di Accoglienza delle Suore Salesiane dei Sacri cuori si trova a Roma in Via Guicciardini, 4 (traversa di Via Merulana) nelle immediate vicinanze della Stazione Termini.

❖ VERIFICHE E VALUTAZIONE FINALE:

Sono previste verifiche formative in itinere per la valutazione dei corsisti. Alla fine del Master a ciascun allievo sarà richiesto di elaborare e presentare una breve tesi, pena il non rilascio dell'attestato, in cui sviluppare e approfondire uno degli argomenti trattati durante il Master. La Direzione del Master e la Direzione del CSC definiranno date e modalità di presentazione e discussione della tesi finale per il conseguimento del titolo, a loro insindacabile giudizio.

La mancata consegna nei tempi previsti come comunicati dalla Direzione del CSC, e/o la mancata discussione dell'elaborato finale non consentirà la consegna dell'Attestato di competenza, anche se l'allievo ha rispettato l'obbligo della frequenza e pur essendo in regola con le quote di iscrizione e di frequenza.

E' escluso dall'esame finale l'allievo non in regola con il versamento della quota di iscrizione e con il pagamento di tutte le rate e con gli obblighi di frequenza

❖ PUBBLICAZIONE DELLA TESI FINALE:

Gli elaborati prodotti dagli allievi saranno depositati e catalogati al sistema SBN nella 'Biblioteca Internazionale Scripta hic sunt' del 'Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici', dopo il vaglio della validità dell'elaborato da parte della Direzione del Master e del Comitato Scientifico del CSC ed a loro insindacabile giudizio. I due elaborati migliori, ad insindacabile giudizio della Commissione della seduta finale del Master, potranno beneficiare, inoltre, di un contributo da parte del CSC a sostegno della pubblicazione e stampa (si veda qui di seguito alla voce "**PREMI PER LA PUBBLICAZIONE DELLA TESI**").

❖ ATTESTATO:

Al termine della formazione verrà rilasciato dall'Ente di Formazione accreditato "Centro per gli Studi Criminologici, Giuridici e Sociologici" un 'Attestato di Frequenza', in bollo, riconosciuto dalla Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, comprovante le competenze acquisite quale esperto in "Archeologia Giudiziaria".

L'attestato di è valutabile per la richiesta di iscrizione al tribunale territoriale di residenza in qualità di CTU, CTP, Perito e collaboratore ausiliario della Polizia Giudiziaria in qualità di Esperto (art. 348, 4 comma C.P.P.), come aggiornamento professionale, nei concorsi e nelle carriere interne agli enti ed istituzioni operanti nel settore. È escluso dal rilascio dell'attestato l'allievo non in regola con il versamento della quota di iscrizione e con il pagamento di tutte le rate.

❖ DIREZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MASTER :

Dott. Tsao Cevoli, archeologo e giornalista, Presidente dell'Osservatorio Internazionale Archeomafie, Direttore della Rivista scientifica Archeomafie, Delegato dell'Associazione Periti ed Esperti, Direttore dell'Area Patrimonio Culturale e del Dipartimento di Archeologia Giudiziaria del CSC.

❖ TUTOR:

Per controllare e facilitare la partecipazione alle attività didattiche potrà essere prevista la presenza di un Tutor didattico

❖ CORPO DOCENTE DEL MASTER:

Il corpo docente del Master è formato da docenti universitari, funzionari delle istituzioni e delle organizzazioni di tutela del patrimonio culturale, affermati professionisti dei beni culturali, criminologi, ufficiali dei corpi delle forze dell'ordine operanti nel settore, giuristi e avvocati, periti, consulenti ed esperti in ambito forense, specialisti in tecniche di diagnostica, documentazione e valutazione di beni culturali per la redazione di perizie ed expertise.

❖ COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI, GIURIDICI E SOCIOLOGICI:

Area Direzione - Dir.: *Marcello Cevoli - Presidente CSC*

Area Didattica - Dir.: *Rita Giorgi responsabile Scientifico del CSC*

Area Biblioteca - Dir.: *Maria Assunta Massini Tarsetti*

Area Criminologia - Dir.: *Claudio Mariani*
Area Psicologia - Dir.: *Paolo Dattilo*
Psicologia Giuridica - Dir.: *Valentina Tanini*
Area Scienze Comportamentali - Dir.: *Luca Cionco*
Area Patrimonio Culturale - Dir.: *Tsao Cevoli*
Area Giuridica - Dir.ri: *Pompilia Rossi e Fabrizio Ballarini*
Area Giornalismo - Dir.: *Domenico Martinelli*
Area Formazione Professionale - Dir.: *Marcello Cevoli*
Area Segreteria - Dir.: *Emiliana Feroli*
Area Ced - Dir.: *Riccardo Russo*

❖ **BORSE DI STUDIO “FABIO MANISCALCO E ROBERTO CONFORTI” DESTINATE AI GIOVANI FINO A 35 ANNI ISCRITTI AL MASTER:**

Il CSC mette in palio n. 2 borse di studio in memoria dell'archeologo **Fabio Maniscalco** e del generale **Roberto Conforti** per gli iscritti al Master fino a 35 anni particolarmente meritevoli.

I vincitori saranno tenuti a versare per partecipare al Master una quota di iscrizione pari ad € 1.600,00 anziché di € 2.100,00, così ripartita:

al momento dell'iscrizione € 200,00;

n. 10 rate successive da € 140,00, da versarsi mensilmente a partire dal mese successivo alla data di inizio del Master, secondo le scadenze fissate dal CSC.

Criteri di accesso:

Possono partecipare all'assegnazione delle n° 2 borse di studio “**Fabio Maniscalco**” e “**Roberto Conforti**” gli iscritti “**under 35**” particolarmente meritevoli che al momento della data di scadenza delle iscrizioni al master **non abbiano compiuto il 36esimo anno di età.**

I vincitori delle Borse di Studio “**Fabio Maniscalco**” e “**Roberto Conforti**” saranno decretati, a insindacabile giudizio, da una Commissione costituita dal Direttore dell'Area Didattica e Scientifico del CSC, dal Direttore dell'Area Patrimonio culturale del CSC, dal Presidente dell'ANA (o rispettivi delegati), in base al merito dei candidati, in riferimento al Curriculum scientifico, alla motivazione e all'impegno profuso nella tutela del patrimonio culturale e nella lotta alle archeomafie e ai crimini contro il patrimonio culturale.

Per concorrere all'assegnazione delle Borse di Studio occorre presentare domanda di partecipazione secondo il modulo allegato (Allegato A), da trasmettere insieme al proprio Curriculum ed una breve lettera di autopresentazione del candidato (al massimo 2000 caratteri spazi inclusi), improrogabilmente **entro l'8 febbraio 2019** via e-mail a: segreteria_csc@criminologi.com.

Per partecipare all'assegnazione delle Borse di studio sarà necessario presentare la dichiarazione ISEE relativa al patrimonio mobiliare ed immobiliare al 31 dicembre dell'anno precedente all'attivazione del master. A parità di valutazione farà fede la dichiarazione ISEE con il reddito minore. **Sono tenuti a presentare la dichiarazione ISEE solo coloro che partecipano all'assegnazione della Borsa di Studio.**

In caso di parità di merito e di reddito le borse di studio saranno assegnate ex equo.

Le borse di studio saranno erogate solo in caso di effettiva attivazione del Master.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre convenzioni e/o agevolazioni.

In caso di mancato completamento del percorso formativo, ivi compresa la stesura e la discussione della tesi finale, il vincitore di una borsa di studio è tenuto alla sua intera restituzione.

Il compianto archeologo **Fabio Maniscalco** già Socio Onorario ANA - Associazione Nazionale Archeologi (ANA), ha dedicato la sua esistenza al contrasto delle archeomafie e dei crimini contro il patrimonio culturale.

Il compianto generale **Roberto Conforti**, a capo del Comando Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri, è stato per decenni un protagonista assoluto della lotta ai traffici illeciti di beni culturali da parte delle forze dell'ordine.

❖ **PREMI PER LA PUBBLICAZIONE DELLA TESI:**

Il CSC mette in palio, inoltre, per i migliori elaborati finali di Master, n. 2 Premi di Tesi da utilizzare per la pubblicazione della tesi.

Criteri di accesso:

Possono partecipare all'assegnazione dei 2 Premi per la pubblicazione della tesi tutti gli iscritti al Master (a prescindere dall'età e dall'aver vinto o no una delle borse di studio), purché siano in regola con l'iscrizione, con il versamento delle quote di partecipazione, abbiano frequentato regolarmente il Master e abbiano consegnato e discusso l'elaborato finale entro le scadenze previste.

I vincitori dei Premi di Tesi saranno decretati, a insindacabile giudizio, da una Commissione costituita dalla commissione per la discussione delle tesi, in base al merito dei candidati, in riferimento all'originalità e alla qualità scientifica dell'elaborato finale.

❖ ISCRIZIONE :

Per l'ammissione il Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019) i **candidati dovranno scaricare, sottoscrivere il Bando del Master, il Regolamento Didattico, il Regolamento di Iscrizione e compilare la Domanda di Iscrizione, presenti sul sito www.criminologi.com.**

Nella domanda il candidato dovrà indicare: la data di nascita, la propria residenza, cittadinanza ed il proprio codice fiscale. Dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti ed allegare:

- la fotocopia di un documento valido di identità firmato dal candidato;
- curriculum vitae et studiorum;

Prima di procedere con l'iscrizione prendere visione e sottoscrivere il Regolamento di Iscrizione, parte integrante del presente Bando.

La Direzione del Master si riserva il diritto di prorogare la data di scadenza delle iscrizioni.

La domanda cartacea compilata, completa della relativa documentazione, della sottoscrizione del Bando del Master, del Regolamento Didattico, del Regolamento di Iscrizione e della ricevuta di pagamento della quota di iscrizione (in caso di bonifico), dovrà pervenire entro le ore **12,00 dell'8 febbraio 2019** presso la Segreteria Organizzativa del Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici portando come oggetto :

Domanda di iscrizione al Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019)

- via fax al n. 0761 1718520
- con e-mail a : segreteria_csc@criminologi.com
- con raccomandata RR indirizzata a Centro per gli Studi Criminologici - Palazzo Grandori Piazza S. Francesco 2, 01100 Viterbo.

Le domande di iscrizione, mezzo raccomandata, si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza, ovvero entro le ore **12,00 dell'8 febbraio 2019**.

Le iscrizioni saranno chiuse prima del termine di scadenza se verrà raggiunto il numero massimo previsto di iscritti in possesso dei requisiti.

Il Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici provvederà alla restituzione della prima rata di iscrizione versata ai candidati che non saranno ammessi se non in regola con i requisiti richiesti.

Per il Diritto di Recesso si rimanda al Regolamento di Iscrizione

❖ QUOTE DI ACCESSO E ATTIVAZIONE DEL MASTER :

Il costo del Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019) è pari ad **€ 2.100,00**, così ripartiti:

- € 200,00 da versare al momento dell'iscrizione (entro le ore **12,00 dell'8 febbraio 2019**)
- **10 successive rate mensili di 190,00 euro** ciascuna, da versare entro il termine di ogni mese, a partire **da Marzo 2019 a Dicembre 2019**. Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

❖ Convenzioni

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

Per gli associati alla "A.N.A." è previsto uno sconto sulla quota di iscrizione e frequenza al Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019) pari ad € 400.00 (quattrocento/cent)

La quota di partecipazione per coloro che fruiscono della convenzione è pari a € 1.700,00, così ripartita:

- € 200,00 da versare al momento dell'iscrizione (entro le ore **12,00 dell'8 febbraio 2019**)
- **10 successive rate mensili di 150,00 euro** ciascuna, da versare entro il termine di ogni mese, a partire **da Marzo 2019 a Dicembre 2019**. Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

❖ Agevolazioni

È prevista una **riduzione di € 100.00 sulla quota di iscrizione per :**

- **coloro che hanno già frequentato i corsi e/o Master del CSC***
- **i soci della Fondazione Caffèina Cultura Onlus ****

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

***candidati che rientrano nella suddetta agevolazione devono obbligatoriamente allegare alla domanda di ammissione il riferimento al Corso e/o Master che hanno frequentato.**

******le agevolazioni sono estensibili ai componenti il nucleo familiare (coniuge, discendenti diretti di primo grado)

Il costo del Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019) per coloro che fruiscono delle agevolazioni è pari ad € 2.000,00, così ripartiti:

- € 200,00 da versare al momento dell'iscrizione (entro le ore **12,00 dell'8 febbraio 2019**)
- **10 successive rate mensili di 180,00 euro** ciascuna, da versare entro il termine di ogni mese, a partire **da Marzo 2019 a Dicembre 2019**. Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

Intestazione: CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI s.c.r.l.

Banca: Banca Tema - Terre Etrusche e di Maremma

Iban: IT77P0885172910000000212466

Causale: Cognome - Iscr. Master M.A.G.19 - CSC Viterbo

❖ **Per info e iscrizioni :**

Informazioni sull'organizzazione didattica del corso sono disponibili sul sito: www.criminologi.com o scrivendo a: segreteria_csc@criminologi.com o telefonando allo 0761.1711448 - 3349694130

CSC - Centro per gli Studi Criminologici

Palazzo Grandori - Ingresso Piazza San Francesco, 2 - Viterbo

Segreteria Amministrativa e Organizzativa del Master

Presidente del CSC - Marcello Cevoli

Tel. 0761 1711448 - Fax 0761 1718520 - Cell. 3349694130

Mail - segreteria_csc@criminologi.com

Sono previste convenzioni con ristoranti, hotel e B&B per gli iscritti al Master.

Data / /

FIRMA LEGGIBILE

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL MASTER
ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA
E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE**
Area Patrimonio Culturale
Dipartimento Archeologia Giudiziaria
(V Edizione 2019)

In collaborazione con l'Osservatorio Internazionale Archeomafie

Per l'ammissione al Master al Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019) i candidati dovranno scaricare, sottoscrivere il Bando del Master, il Regolamento Didattico, il Regolamento di Iscrizione e compilare la Domanda di Iscrizione, presenti sul sito www.criminologi.com.

Art. 1. Finalità

Il regolamento disciplina l'attivazione e l'organizzazione didattica del Master in al Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019) del Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici.

Art. 2. Percorso formativo

- Il Master prevede un numero di ore complessive pari a 1000 suddivise come nel riportato schema

ATTIVITÀ	METODOLOGIA DIDATTICA	INCONTRI	MODULI	ORE	CREDITI FORMATIVI
Formazione in presenza (in aula e su campo)	Lezioni frontali, teoriche e tecnico-pratiche, didattica laboratoriale, esercitazioni e simulazioni su casi di studio, didattica, osservazione sperimentale e formazione su campo, presentazione e discussione della tesi finale	13	39	170	-
Formazione a distanza	Formazione a distanza tramite il materiale didattico predisposto dai docenti, disponibile in un'area dedicata agli allievi del master sul sito www.criminologi.com .	-	-	550	-
verifica degli apprendimenti	Verifica degli apprendimenti attraverso la stesura di apposite relazioni riversate nell'area dedicata agli allievi del master sul sito www.criminologi.com	-	-	30	-
Ricerca e stesura della tesi finale	Ricerca individuale e stesura della tesi finale su di un argomento o un caso di studio rientrante nelle tematiche trattate nel corso del Master.	-	-	250	-
TOTALE		-	-	1000	40

Il computo dei Crediti Formativi - calcolato secondo gli standard stabiliti dal D.M. 509/1999, art. 5, che fa corrispondere un Credito Formativo a 25 ore di impegno di studio - è riportato a titolo puramente indicativo e non implica il riconoscimento automatico da parte di soggetti esterni al CSC. Il riconoscimento, totale o parziale, di detti Crediti Formativi è, infatti, una prerogativa esclusiva e discrezionale di enti, istituzioni e soggetti a cui si presenta la richiesta.

- Master si articolerà in 39 moduli formativi, uno o più weekend al mese, della durata totale di 12 ore ciascuno, che si terranno durante il weekend, con il seguente orario di lezione: il sabato dalle ore 10,00 alle ore 14,00 e dalle 15,00 alle ore 19,00, la domenica dalle ore 10,00 alle ore 14,00, comprensivi di due o più formazioni sul campo. Per la formazione su campo gli orari potranno essere variati in funzione alle esigenze didattiche e logistiche.
- Il calendario delle lezioni sarà comunicato agli iscritti all'attivazione del Master.
- Il materiale didattico sarà reperibile su un'area dedicata agli allievi del Master sul sito www.criminologi.com
- Il materiale didattico per la formazione a distanza sarà reperibile su un'area dedicata agli allievi del Master sul sito www.criminologi.com
- Sono previste esercitazioni e prove scritte di verifica.
- Sono previste verifiche formative in itinere per la valutazione dei corsisti.
- Alla fine del Master a ciascun allievo sarà richiesto di elaborare e presentare una breve tesi, pena il non rilascio dell'attestato, in cui sviluppare e approfondire uno degli argomenti trattati durante il Master.
- La Direzione del Master e la Direzione del CSC definiranno date e modalità di presentazione e discussione della tesi finale per il conseguimento del titolo, a loro insindacabile giudizio.
- La mancata consegna nei tempi previsti come comunicati dalla Direzione del CSC, e/o la mancata discussione dell'elaborato finale non consentirà la consegna dell'Attestato di competenza, anche se l'allievo ha rispettato l'obbligo della frequenza e pur essendo in regola con le quote di iscrizione e di frequenza.
- E' escluso dall'esame finale l'allievo non in regola con il versamento della quota di iscrizione e con il pagamento di tutte le rate e

con gli obblighi di frequenza.

- La Direzione del Master definirà le modalità di svolgimento della prova finale.
- Gli elaborati prodotti dagli allievi saranno depositati e catalogati al sistema SBN nella 'Biblioteca Internazionale Scripta hic sunt' del 'Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici', dopo il vaglio della validità dell'elaborato da parte della Direzione del Master e del Comitato Scientifico del CSC ed a loro insindacabile giudizio.
- La Direzione del Master può modificare la struttura del percorso formativo, la sede della didattica, nonché l'elenco dei docenti, fatto salvo il monte ore stabilito per la formazione.

Art. 3. Svolgimento del percorso formativo:

La formazione si baserà su: lezioni frontali, teoriche e tecnico-pratiche, didattica laboratoriale, esercitazioni e simulazioni su case study, didattica, osservazione sperimentale e formazione su campo, formazione a distanza tramite il materiale didattico predisposto dai docenti, disponibile in un'area dedicata agli allievi del master sul sito www.criminologi.com, con relativa verifica degli apprendimenti. Il calendario definitivo e le modalità dello svolgimento delle lezioni saranno comunicati agli studenti iscritti con apposita informativa.

Riservatezza : i partecipanti al master si impegnano a mantenere riservate le informazioni apprese durante lo svolgimento della formazione. Sono tenuti a non rivelare dati o informazioni riservate, acquisite durante le lezioni rispettando il diritto alla riservatezza di persone o enti di cui dovessero venire a conoscenza. Al riguardo si impegnano a mantenere il più stretto riserbo su quanto sopra indicato, nonché su qualsiasi altro documento, nel più ampio significato del termine, visionato in ragione della frequenza al Master.

Art. 4. Frequenza

Nel Bando del master sono definiti sia gli obblighi della frequenza, sia la valutazione delle assenze superiori agli obblighi di presenza.

Art. 5. Accessi

a) Possono accedere al Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019) del Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici, coloro i quali siano in possesso dei seguenti titoli di studio: Laureati in archeologia, storia dell'arte, architettura, conservazione dei beni culturali, restauro e nelle altre discipline del settore, giurisprudenza, scienze politiche, scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza e/o in scienze per l'investigazione, ricerca sociale per la sicurezza interna ed esterna; criminologi, professionisti e operatori della giustizia, delle forze dell'ordine e delle altre istituzioni, enti locali e organizzazioni governative e non governative operanti nel settore della tutela del patrimonio culturale, giornalisti, o di un titolo di studio che se conseguito all'estero sia equipollente. Possono partecipare anche cittadini stranieri.

b) E' possibile iscriversi al Master come uditore.

In questo caso non è necessario essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione.

L'uditore può frequentare il Master ma, non sostiene la verifica finale, propedeutica alla discussione della tesi. L'uditore ottiene, a firma del Direttore del Master, un attestato di partecipazione *in qualità di uditore* per la parte di corso frequentata. L'uditore è tenuto al versamento della quota di iscrizione e frequenza pari ad € 2.100,00

Art. 6. Accertamento delle conoscenze acquisite

Si svolgeranno durante il percorso formativo del Master accertamenti delle conoscenze acquisite.

Art. 7. Prova finale

1. Alla fine del corso ciascun studente dovrà presentare un elaborato sui temi trattati, pena la non consegna dell'attestato. La Direzione del Master definirà le modalità di svolgimento della prova finale .
2. E' escluso dall'esame finale l'allievo non in regola con il versamento della quota di iscrizione, con il pagamento di tutte le rate e gli obblighi di frequenza
3. Gli elaborati prodotti dagli allievi saranno depositati e catalogati al sistema SBN nella 'Biblioteca Internazionale Scripta hic sunt' del Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici, dopo il vaglio della validità dell'elaborato da parte della Direzione del Master e del Comitato Scientifico del CSC ed a loro insindacabile giudizio.
4. Titolo: Il Master rilascia un attestato di formazione valutabile per la richiesta di iscrizione al tribunale territoriale di residenza in qualità di CTU, CTP, Perito e collaboratore ausiliario della Polizia Giudiziaria in qualità di Esperto (art. 348, 4 comma C.P.P.), come aggiornamento professionale, nei concorsi e nelle carriere interne agli enti ed istituzioni operanti nel settore.

Art. 8. Organi e attività di programmazione e gestione della didattica

1. Gli organi della struttura didattica competente per il Master sono: La Direzione del Master, la Direzione Didattica del Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici che si occupano della programmazione e del coordinamento formativo, nonché delle attività didattiche dei docenti e della valutazione degli studenti.
2. La Direzione del CSC regola gli obblighi degli studenti e coordina le attività del Master.

Art. 9. Collaborazioni

Le attività formative possono svolgersi in collaborazione con soggetti pubblici o privati.

Data / / FIRMA LEGGIBILE

**REGOLAMENTO DI ISCRIZIONE
DEL MASTER
ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA
E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE**
Area Patrimonio Culturale
Dipartimento Archeologia Giudiziaria
(V Edizione 2019)

In collaborazione con l'Osservatorio Internazionale Archeomafie

- a) Per iscriversi al Master **scaricare, sottoscrivere e compilare** il documento in formato Acrobat (pdf) comprendente il **Bando del Master, il Regolamento Didattico, il Regolamento di Iscrizione la Domanda di Iscrizione, presente sul sito www.criminologi.com.**
- b) Le iscrizioni si chiuderanno **l'8 febbraio 2019**
L'iscrizione al Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019) deve pervenire presso la sede **Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici, in Palazzo Grandori, Piazza San Francesco 2, 01100 Viterbo, entro le ore 12 dell'8 febbraio 2019. Convenzioni ed agevolazioni non sono cumulabili.**
- c) Il Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici si riserva il diritto di prorogare la data di scadenza delle iscrizioni o di non attivare il Master.
- d) Il Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici, può modificare la struttura del percorso formativo (date ed orari di svolgimento del Master), la sede, nonché l'elenco dei docenti, pur nel rispetto del monte ore formativo, impegnandosi a darne tempestiva comunicazione agli iscritti.
- e) La Direzione del Master si riserva di accettare la domanda di iscrizione, se conforme ai requisiti richiesti. Il Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici provvederà alla restituzione della quota di iscrizione versata, pari ad € 200,00, agli iscritti eventualmente non ammessi in seguito alla verifica dei requisiti o in caso di non attivazione del master.
- f) Nella domanda il candidato dovrà indicare: la data di nascita, la propria residenza, cittadinanza ed il proprio codice fiscale. Dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti ed allegare:
- la fotocopia di un documento valido di identità firmato dal candidato;
 - titoli e curriculum vitae et studiorum;
- g) Iscrizione al Master come "Uditore".
L'iscrizione al Master in qualità di "Uditore" è sottoposta agli articoli del presente Regolamento di Iscrizione.
Per l'iscrizione al Master in qualità di "Uditore" non è necessario essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione.
L'uditore che frequenta il Master è tenuto al pagamento della intera quota di iscrizione e partecipazione al Master, non sostiene la verifica finale propedeutica alla discussione della tesi.
L'uditore ottiene, a firma del Direttore del Master, un attestato di partecipazione in *qualità di uditore* per la parte di Master frequentato.
- h) La domanda cartacea compilata, completa della relativa documentazione, della sottoscrizione del Bando, del Regolamento Didattico, del Regolamento di Iscrizione del Master, con la ricevuta di pagamento della quota di iscrizione (in caso di bonifico) dovranno pervenire entro le **ore 12,00 dell'8 febbraio 2019** presso la Segreteria Organizzativa del Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici portando ad oggetto:
domanda di iscrizione al Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019)
- via fax al n. 0761 1718520
 - via e-mail a: segreteria_csc@criminologi.com
 - via raccomandata RR indirizzata a: Centro per gli Studi Criminologici - Palazzo Grandori - Piazza S. Francesco 2, 01100 Viterbo.
- Le domande di iscrizione, mezzo raccomandata, si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza, ovvero **entro le ore 12,00 dell'8 febbraio 2019**
Le iscrizioni saranno chiuse prima del termine di scadenza se verrà raggiunto il numero massimo previsto di iscritti in possesso dei requisiti.
- i) Il costo del Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V Edizione 2019) è pari a € 2.100,00.
- l) In memoria dell'archeologo Fabio Maniscalco e del generale Roberto Conforti , Il CSC mette in palio n. 2 borse di studio di € 500,00 ciascuna per gli iscritti al Master , 'under 35', particolarmente meritevoli.
I vincitori saranno tenuti a versare per partecipare al Master una quota di iscrizione pari ad € 1.600,00 anziché di € 2.100,00, così ripartita: al momento dell'iscrizione € 200,00;
n. 10 rate successive da € 140,00 , da versarsi mensilmente a partire dal mese successivo alla data di inizio del Master, secondo le scadenze fissate dal CSC.
Possono partecipare all'assegnazione delle n° 2 borse di studio "Fabio Maniscalco" e "Roberto Conforti " gli iscritti 'under 35' particolarmente meritevoli che al momento della data di scadenza delle iscrizioni al master non abbiano compiuto il 36esimo anno di età.
I vincitori delle Borse di Studio saranno decretati, a insindacabile giudizio, da una Commissione costituita dal Direttore dell'Area Didattica e Scientifico del CSC, dal Direttore dell'Area Patrimonio Culturale e Direttore Scientifico del Master e dal Presidente dell'ANA (o rispettivi delegati), in base al merito dei candidati, in riferimento al Curriculum scientifico, alla motivazione e all'impegno profuso nella tutela del

patrimonio culturale e nella lotta alle archeomafie e ai crimini contro il patrimonio culturale.

Per concorrere all'assegnazione delle Borse di Studio occorre presentare domanda di partecipazione al CSC, secondo il modulo allegato (Allegato A), da trasmettere insieme al proprio Curriculum ed una breve lettera di autopresentazione del candidato (al massimo 2000 caratteri spazi inclusi), improrogabilmente **entro l'8 febbraio 2019** via e-mail a: segreteria_csc@criminologi.com.

Per partecipare all'assegnazione delle Borse di studio si deve allegare la dichiarazione ISEE relativa al patrimonio mobiliare ed immobiliare al 31 dicembre dell'anno precedente all'attivazione del master. A parità di valutazione farà fede la dichiarazione ISEE con il reddito minore. In caso di parità di merito e di reddito le borse di studio saranno assegnate ex equo. Sono tenuti a presentare la dichiarazione ISEE solo coloro che partecipano all'assegnazione della Borsa di Studio. Le borse di studio saranno erogate solo in caso di effettiva attivazione del Master. Le borse di studio non sono cumulabili con altre convenzioni e/o agevolazioni.

In caso di mancato completamento del percorso formativo, ivi compresa la stesura e la discussione della tesi finale, il vincitore di una borsa di studio è tenuto alla sua intera restituzione.

m) Il CSC mette in palio, inoltre, per i migliori elaborati finali di Master, n. 2 Premi da utilizzare per la pubblicazione della tesi. (Allegato B) Possono partecipare all'assegnazione dei 2 Premi per la pubblicazione della tesi tutti gli iscritti al Master (a prescindere dall'età e dall'aver vinto o no una delle borse di studio), purché siano in regola con l'iscrizione, con il versamento delle quote di partecipazione, abbiano frequentato regolarmente il Master e abbiano consegnato l'elaborato finale entro le scadenze previste.

I vincitori dei Premi di Tesi saranno decretati, a insindacabile giudizio, da una Commissione costituita dalla commissione per la discussione delle tesi, in base al merito dei candidati, in riferimento all'originalità e alla qualità scientifica dell'elaborato finale.

n) Per gli iscritti "A.N.A. Associazione Nazionale Archeologi" a predetta Associazione il costo del Master è ridotto di una quota pari ad € 400,00 (quattrocento/cent). Nel bando sono riportati gli schemi dei pagamenti.

o) Sono previste agevolazioni pari ad € 100,00 (cento/cent) sul costo del Master per gli associati alla Fondazione Caffè Cultura Onlus: nel bando sono riportati gli schemi dei pagamenti.

p) Diritto di Recesso

- 1) Ai sensi di legge, l'iscritto ha diritto di recedere dall'iscrizione al Master/Corso senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo, entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla data di chiusura delle iscrizioni. Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il termine previsto dei 5 giorni, di una comunicazione scritta all'indirizzo di sede legale del Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici (Piazza San Francesco, 2, 01100 - Viterbo) mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante telegramma, fax al n. 0761 1718520 o con e-mail a: segreteria_csc@criminologi.com, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro le 48 ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale entro i termini previsti. Se il diritto di recesso è esercitato dall'iscritto in conformità alle disposizioni del presente articolo, il "Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici" rimborserà le somme già versate dall'iscritto. Il rimborso avverrà gratuitamente, nel minor tempo possibile e in ogni caso entro trenta giorni dalla data in cui il "Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici" è venuto a conoscenza dell'esercizio del diritto di recesso da parte dell'iscritto.
- 2) In caso di mancato esercizio del diritto di recesso nei termini di cui al precedente articolo, l'iscritto sarà tenuto al pagamento dell'intera quota del Master/Corso, facoltando il Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici, al recupero della somma, se tale importo non fosse stato ancora versato o se fosse versato in misura inferiore, previo invio di regolare fattura.
- 3) L'allievo non può esercitare alcun diritto di recesso nel caso in cui il Master/Corso al quale si è iscritto sia già iniziato. Nel caso in cui l'iscritto si ritiri dalla frequenza del Master/Corso durante il periodo del suo svolgimento, o non partecipi al Master/Corso, o frequenti parzialmente il Master/Corso, anche se gli impedimenti fossero dovuti a cause di forza maggiore, o nel caso di modifica da parte del Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici, delle date e/o degli orari di svolgimento del Master/ Corso, del corpo docente Master/ Corso, della sede di svolgimento del Master/ Corso, sarà tenuto al pagamento del costo dell'intero percorso formativo, ovvero dell'intera quota di iscrizione e di tutte le rate e non potrà ottenere alcun rimborso facoltando il Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici, al recupero della somma, se tale importo non fosse stato ancora versato o se fosse versato in misura inferiore, previo invio di regolare fattura.
- 4) Il **pagamento della quota di iscrizione** potrà avvenire o in Sede con assegno circolare, sempre entro **l'8 febbraio 2019**, o attraverso bonifico bancario alle coordinate bancarie:

Intestazione: CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI s.c.r.l.

Banca: Banca Tema - Terre Etrusche e di Maremma

Iban: IT77P088517291000000212466

Causale: Cognome - Iscr. Master M.A.G.19 - CSC Viterbo

q) La partecipazione al Master, così come l'accesso o consegna di dispense o materiale di studio, saranno consentiti solo ad iscrizione effettuata.

❖ Privacy e trattamento dati personali :

Il trattamento dei dati personali, ovvero anagrafici e fiscali, acquisiti dal Centro per gli Studi Criminologici Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici, titolare del trattamento, avverrà in forma cartacea, elettronica ed informatica, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD) emanato il 25 maggio 2018 e dal D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e/o integrazioni). I dati personali saranno trattati per lo svolgimento delle operazioni strettamente necessarie a quanto richiesto dal presente bando e per il compimento delle ordinarie operazioni in materia amministrativa e fiscale;

I diritti dell'interessato sono garantiti da quanto previsto dall'Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del D.lgs. n. 196/2003. In caso dell'insorgere di controversie, il foro competente in via esclusiva è il Foro di Viterbo. Responsabile del trattamento dei dati è: Centro per gli Studi Criminologici s.c.r.l. - Piazza San Francesco n.2 - 01100 Viterbo P.IVA 02079270563.

In caso dell'insorgere di controversie, il foro competente in via esclusiva è il Foro di Viterbo.

Data / / FIRMA LEGGIBILE



**DOMANDA DI ISCRIZIONE
AL MASTER
ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA
E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE**
Area Patrimonio Culturale
Dipartimento Archeologia Giudiziaria
(V^a Edizione 2019)
In collaborazione con l'Osservatorio Internazionale Archeomafie

Scrivere in stampatello e barrare solo le caselle di interesse. Le date devono rispettare il formato GG/MM/AAAA.

Il/la sottoscritto/a

CHIEDE

di iscriversi al Master "ARCHEOLOGIA GIUDIZIARIA E CRIMINI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE" (V^a Edizione 2019) del Centro per gli Studi Criminologici, giuridici e sociologici.

DICHIARA

di aver preso visione del Bando e di averne sottoscritto il contenuto in tutte le sue parti.

Dati anagrafici

(nome).....(cognome).....

nato/a il / / (prov.....) (nazione.....)

codice fiscale

professione

residente a

via..... n.....

(cap.) (prov.)

tel.: fax:

cell.:..... e-mail:

domiciliato/a

via..... n.....

(cap.) (prov.)

tel.: fax:

cell.:..... e-mail:

Dati di fatturazione

Ragione Sociale/Denominazione

P.IVA Codice SDI a 7 cifre

via.....n..... (cap.) (prov.)

PEC :

di essere in possesso

- della Laurea in
Conseguita il
presso l'Università di
- della Laurea Triennale in
Conseguita il
presso l'Università di
- di allegare la fotocopia di un documento valido di identità firmato dal candidato.
- di allegare la fotocopia dei titoli conseguiti
- di allegare il curriculum vitae et studiorum.
- di volersi iscrivere al Master in qualità di uditore.
- di allegare copia della tessera di Socio ANA - Associazione Nazionale Archeologi
- di voler partecipare all'assegnazione della Borsa di Studio "Fabio Maniscalco e Enrico Guidoni" riservata agli 'under 35'
- Dichiarazione ISEE relativa al patrimonio mobiliare ed immobiliare al 31 dicembre dell'anno precedente all'attivazione del master, solo per coloro che partecipano all'assegnazione della Borsa di Studio
- di allegare copia della tessera di socio della **Fondazione Caffèina Cultura Onlus**, n..... :
- di allegare l' autocertificazione attestante il grado di parentela (coniuge, discendenti diretti di primo grado) con il Socio della **Fondazione Caffèina Cultura Onlus**
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni che disciplinano l'ammissione al Corso ed il suo svolgimento
- Come è venuto a conoscenza del Master?

Sito web del CSC	News letter	Internet	FaceBook	Linkedin	Twitter	Stampa	Amici	Altro

di aver pagato la tassa di iscrizione al Corso per un importo complessivo di euro 200,00
in data / /

a mezzo contanti a mezzo di bonifico bancario presso le seguenti coordinate bancarie:

Intestazione: CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI s.c.r.l.

Banca: Banca Tema - Terre Etrusche e di Maremma

Iban: IT77P0885172910000000212466

Causale: Cognome - Iscr. Master M.A.G.19 - CSC Viterbo

di voler pagare la restante quota ratealmente secondo le modalità previste dal Bando.

di voler pagare la restante quota in un'unica soluzione.

La partecipazione al Master come la consegna di eventuali strumenti operativi, saranno consentiti solo ad iscrizione accettata.

Data / / FIRMA LEGGIBILE

Dichiaro la autenticità dei dati forniti, di aver preso visione del Bando e di averlo sottoscritto.

Dichiaro altresì di essere a conoscenza che, fermo restando le responsabilità penali in caso di dichiarazioni false, decadrò automaticamente dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera secondo la normativa vigente.

Data / / FIRMA LEGGIBILE

Mi impegno a mantenere riservate le informazioni apprese durante lo svolgimento della formazione. Sono tenuta/o a non rivelare dati o informazioni riservate, acquisite durante le lezioni rispettando il diritto alla riservatezza di persone o enti di cui dovessi venire a conoscenza. Al riguardo mi impegno a mantenere il più stretto riserbo su quanto sopra indicato, nonché su qualsiasi altro documento, nel più ampio significato del termine, visionato in ragione della frequenza al Master.

Data / / FIRMA LEGGIBILE

Autorizzo il Centro per gli Studi Criminologici ad inserire i miei dati nei suoi archivi per l'invio di materiale informativo, nonché al loro trattamento in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD) emanato il 25 maggio 2018 e dal D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e/o integrazioni).

In ogni momento, a norma dell'art. 13 della Legge 675/96, potrò avere accesso ai miei dati, chiedendo la modifica o la cancellazione al loro utilizzo scrivendo al **Centro per gli Studi Criminologici - Palazzo Grandori - Piazza San Francesco 2, 01100 Viterbo**

FIRMA LEGGIBILE